

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitré del mese di maggio, alle ore 18,00 in Perugia in Via Campo di Marte, 9, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia, sono presenti:

Massimo Palombo, nato a Città di Castello (PG) il 25/03/1978, residente a Città di Castello (PG) in Via Rigucci 5, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n.A3366, Codice Fiscale PLMMSM78C25C745T;

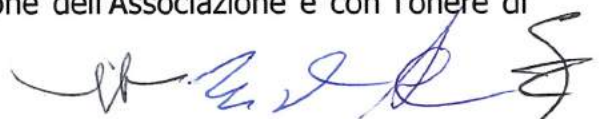
Sergio Falchetti, nato a Città di Castello (PG) il 01/07/1963, residente a Torgiano (PG) in Via Tiradossi 1, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A998, Codice Fiscale FLCSRG63L01C745P;

Luca Cesaretti, nato a Città della Pieve (PG) il 19/05/1975, residente a Corciano (PG), in via Luigi Settembrini, 15, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A2345, Codice Fiscale CSRLCU74E19C744W;

Gian Luca Spoletini, nato a Bastia Umbra (PG) il 08/01/1971, residente ad Assisi in Via del Rio di Mora, 13, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A1704, Codice Fiscale SPLGLC71A08A710W


Tutti cittadini italiani, i quali dichiarano e convengono quanto segue:

- 1) È costituita l'Associazione denominata "Centro Provinciale di Studi Urbanistici di Perugia" (CeNSU-PG), aderente al Centro Nazionale di Studi Urbanistici (CeNSU) del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) con sede in Roma in Via XX Settembre, 5;
- 2) L'Associazione ha sede in Perugia, in Via Campo di Marte, 9, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia;
- 3) L'Associazione ha lo scopo previsto allo Statuto, di cui al successivo quarto;
- 4) L'Associazione è regolata dalle norme contenute nello Statuto che si allega a questo Atto sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante, previa lettura e sottoscrizione da parte dei presenti;
- 5) L'Associazione non ha scopo di lucro;
- 6) I presenti dichiarano di costituirsi in Consiglio Direttivo provvisorio, con tutti i poteri previsti dallo Statuto per la gestione dell'Associazione e con l'onere di




convocare l'Assemblea Generale degli Iscritti entro novanta giorni da oggi per la nomina delle cariche sociali e per ogni altro incombente previsto dallo Statuto, ivi compresa la formale informazione al Centro Nazionale di Studi Urbanistici (CeNSU) del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) dell'avvenuta costituzione del "Centro Provinciale di Studi Urbanistici di Perugia" (CeNSU-PG).


Letto, confermato e sottoscritto come segue:




Sergio F.



Medina



G. Spetini



U. Selva

STATUTO

DEL CENTRO PROVINCIALE DI STUDI URBANISTICI DI PERUGIA

(CeNSU-PG)

CAPO I – ISTITUZIONE E SCOPI DEL CENTRO PROVINCIALE

ARTICOLO 1

In attuazione di quanto previsto dall'Art.22 dello Statuto del Centro Nazionale di Studi Urbanistici è istituito in data 23/05/2019 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia, il "Centro Provinciale di Studi Urbanistici di Perugia" (CeNSU-PG).

Il Centro ha sede in Perugia, in Via Campo di Marte, 9, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia, svolgendo le proprie attività istituzionali nei giorni e nelle ore di apertura della sede, secondo le indicazioni e le disponibilità concordate con l'Ordine stesso.

ARTICOLO 2

Gli scopi del Centro Provinciale di Studi Urbanistici, che non persegue fini di carattere speculativo e di lucro, sono:

- a) Incrementare l'interesse per l'urbanistica, per la pianificazione territoriale, ambientale, paesaggistica e per il relativo impianto normativo, per i problemi dell'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente, con riferimento alle ricadute sull'edilizia e sul riuso edilizio, promuovendo iniziative culturali, di informazione e di aggiornamento;
- b) Collaborare per la soluzione di questioni attinenti all'assetto del territorio ed alla tutela dell'ambiente, sia in sede di studio che di attuazione, con gli Enti Pubblici e con le associazioni qualificate in tale disciplina;
- c) Presentare all'attenzione dei propri iscritti i problemi di interesse Nazionale, Regionale e locale ed esprimersi in merito;
- d) Configurarsi come organo qualificato di consulenza per il Centro Regionale di Studi Urbanistici, se costituito, e per gli organismi politico – amministrativi di livello provinciale;
- e) Valorizzare l'apporto della attività professionale e della specifica competenza dell'Ingegnere negli studi urbanistici e nella attuazione delle iniziative urbanistiche ed edilizie ad esse collegate;
- f) Promuovere attività di conoscenza, di scambio e di collaborazione con Enti istituzionali e culturali;

- g) Impegnarsi a concordare ed a definire, con l'Ordine Provinciale di Perugia, gli opportuni raccordi istituzionali ed operativi in materia Urbanistica, Edilizia ed Ambientale , al fine di trasmettere all'esterno in maniera univoca la voce e le opinioni della Categoria degli Ingegneri nelle suddette materie.

CAPO II – ISCRIZIONE ED APPARTENENZA AL CENTRO PROVINCIALE

ARTICOLO 3

Il Centro Provinciale di Studi Urbanistici di Perugia si compone di membri effettivi e membri aderenti.

Possono essere membri effettivi del Centro tutti gli Ingegneri iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia che condividano le finalità e gli scopi del Centro e abbiano fatto richiesta di iscrizione.

Può altresì essere iscritto al Centro, in qualità di membro aderente, chiunque condivide le finalità e gli scopi del Centro e abbia fatto richiesta di iscrizione.

L'iscrizione al Centro Provinciale di Studi Urbanistici è subordinata al pagamento della quota associativa annuale da corrispondere direttamente a favore del Centro Provinciale, che, a sua volta, trasferirà la quota parte dovuta a favore del Centro Nazionale di Studi Urbanistici.

I membri effettivi iscritti al Centro Provinciale, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale, sono automaticamente iscritti di diritto al Centro Nazionale. I membri effettivi possono partecipare all'Assemblea generale degli iscritti del Centro Provinciale con diritto di voto, e sono eleggibili negli organi del Centro di cui al successivo Art.4.

I membri aderenti possono partecipare all'Assemblea generale senza diritto di voto, e non sono eleggibili negli organi del Centro Provinciale di cui al successivo Art.4.

CAPO III – ORGANI DEL CENTRO PROVINCIALE

ARTICOLO 4

Gli organi del Centro Provinciale sono:

- a) L'Assemblea generale degli iscritti;
- b) Il Consiglio Direttivo.

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI



ARTICOLO 5

Alle Assemblee Generali possono partecipare tutti gli Ingegneri membri effettivi e tutti i soci aderenti che risultino regolarmente iscritti al Centro Provinciale di Studi Urbanistici e siano in regola con il versamento della quota annuale.

Il diritto di voto è limitato ai soli membri effettivi presenti all'Assemblea, ciascuno dei quali potrà essere portatore di massimo una delega di altro membro effettivo.

I membri aderenti non possono essere portatori di alcuna delega.

ARTICOLO 6

L'Assemblea Generale è l'organo sovrano. Essa ha i seguenti compiti:

- a) Elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- b) Determina le quote annue da versare al Centro Provinciale da ogni iscritto, in funzione delle necessità organizzative;
- c) Approva, in occasione della Assemblea Ordinaria, il bilancio preventivo e consuntivo e la relazione del Presidente;
- d) Delibera sugli indirizzi programmatici e sulle attività del Centro Provinciale;
- e) Approva le modifiche al presente Statuto.

ARTICOLO 7

L'Assemblea Generale è regolata come segue:

- a) Viene convocata in sessione ordinaria una volta all'anno, di norma entro il 31 marzo;
- b) Può essere convocata in sessione straordinaria in qualunque momento per deliberazione del Consiglio Direttivo, oppure su richiesta scritta fatta pervenire direttamente al Presidente, da parte di almeno un terzo dei membri effettivi in regola con la quota associativa.

La convocazione sarà a cura della Segreteria del Consiglio Direttivo, a mezzo di circolare anche via mail inviata a tutti gli iscritti al Centro, da spedirsi almeno 15 giorni prima della data della riunione. L'Avviso circolare comprenderà sempre l'ordine del giorno della Assemblea e preciserà luogo, giorno ed ora della riunione, in prima e seconda convocazione. La seconda convocazione potrà avere luogo a distanza non minore di un'ora dalla prima convocazione.

Le Assemblee richieste dai membri effettivi dovranno essere convocate con le modalità di cui sopra, entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta scritta al Presidente del Centro Provinciale.

ARTICOLO 8

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando sia rappresentata, anche per delega, la metà più uno degli iscritti, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

ARTICOLO 9

Presiede l'Assemblea il Presidente del Centro Provinciale, ed in caso di sua assenza la presidenza verrà assunta dal Vice Presidente o dal Consigliere con maggiore anzianità di laurea.

ARTICOLO 10

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono sempre prese per votazione a maggioranza relativa (la metà dei presenti più uno), secondo le modalità preventivamente fissate dall'Assemblea stessa: per alzata di mano, per appello nominale od a scrutinio segreto.

ARTICOLO 11

Per le elezioni del Consiglio Direttivo – che avranno luogo possibilmente in occasione delle Assemblee ordinarie – l'Assemblea designa un Presidente di seggio e due scrutatori.

In caso di votazione a scrutinio segreto, il Presidente del seggio curerà che a ciascun presente siano consegnate le schede in bianco predisposte, ove ciascun votante potrà scrivere un numero di nominativi – nome e cognome – pari al numero dei Consiglieri da eleggere. Risulteranno eletti gli iscritti che avranno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti avrà la preferenza l'iscritto con maggiore anzianità di laurea. E' ammessa l'affissione di liste di candidati all'interno del seggio.

Le cariche sociali non sono retribuite.

CONSIGLIO DIRETTIVO**ARTICOLO 12**

Il Consiglio Direttivo è composto da 4 membri eletti dall'Assemblea e da 1 membro designato dal Consiglio Territoriale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo, secondo le modalità preventivamente fissate dal Consiglio stesso, elegge per alzata di mano, per appello nominale, od a scrutinio segreto nel proprio seno:

- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Segretario;
- Il Tesoriere.

Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo almeno ogni quattro mesi in riunione ordinaria, ed in riunione straordinaria ogni qual volta ne ravvisi l'opportunità, o su richiesta di almeno tre Consiglieri.

Le deliberazioni sono valide se è presente la maggioranza dei Consiglieri.
Quando uno dei Consiglieri eletti dall'Assemblea cessa dal suo incarico, subentra l'iscritto risultato primo tra i non eletti nell'ultima consultazione elettorale. L'assenza non preventivamente giustificata a tre riunioni consecutive di un membro del Consiglio determina automaticamente la sua decadenza dalla carica.
Il Consiglio è convocato dal Presidente per iscritto o per via telematica con preavviso di almeno otto giorni.

ARTICOLO 13

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Assemblea del Centro Provinciale. Esso:

- a) Provvede alla gestione ordinaria del Centro secondo le finalità previste dallo Statuto e le linee generali di azione fissate dalla Assemblea;
- b) Si esprime sulle domande di ammissione al Centro;
- c) Agisce di iniziativa nel caso in cui necessiti un intervento immediato nell'interesse ed a salvaguardia delle finalità del Centro Provinciale;
- d) Attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- e) Compila i bilanci;
- f) Tiene aggiornato l'elenco degli iscritti;
- g) Propone all'Assemblea le quote annuali dovute dagli iscritti al Centro Provinciale;
- h) Raccoglie e vaglia il materiale di studio eventualmente elaborato dal Centro Provinciale per eventuali divulgazioni;
- i) Nomina commissioni di studio e di lavoro a cui possono essere chiamati a partecipare anche esperti estranei al Centro;
- j) Cura i rapporti con gli Enti Pubblici Provinciali e con le altre organizzazioni interessate ai fini del Centro;
- k) Organizza i lavori di studio e di informazione del Centro: conferenze, incontri, viaggi di istruzione ecc;
- l) Mantiene i contatti col Centro Regionale di Studi Urbanistici, se costituito.

ARTICOLO 14

Il Presidente è il legale rappresentante del Centro Provinciale. Vigila sull'osservanza delle norme statutarie ed assicura il buon funzionamento del Consiglio Direttivo; convoca le Assemblee degli iscritti e le riunioni del Consiglio; svolge opera di mediazione sulle divergenze che potessero insorgere in seno al Centro Provinciale. Riferisce all'Assemblea sull'opera svolta dal Consiglio Direttivo e sui programmi per l'avvenire. In caso di assenza del Presidente le sue funzioni vengono assunte dal Vice Presidente o dal Consigliere con maggiore anzianità di laurea.

ARTICOLO 15



Il Segretario redige i verbali delle adunanze delle Assemblee e del Consiglio. E' responsabile della organizzazione operativa del Centro; attua la deliberazioni del Consiglio.

ARTICOLO 16

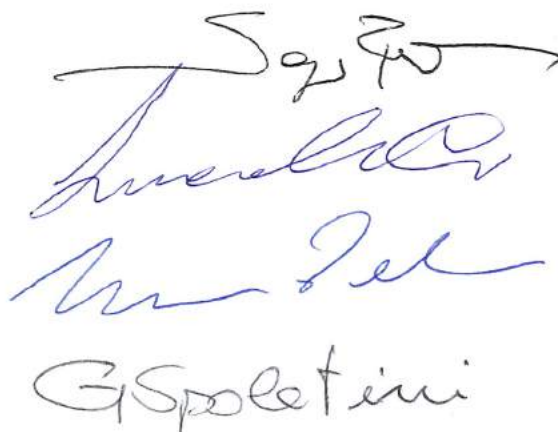
Il Tesoriere è responsabile della tenuta dei registri contabili e della cassa, cura la riscossione degli introiti, esegue i pagamenti e propone al Consiglio i provvedimenti per reperire i fondi occorrenti alla vita del Centro.

CAPO IV – STATUTO DEL CENTRO PROVINCIALE

ARTICOLO 17

Il presente Statuto è stato approvato dalla Assemblea degli iscritti al Centro Provinciale degli Studi Urbanistici della Provincia di Perugia in data 23/05/2019.

Le sue eventuali modifiche debbono essere proposte dal Consiglio Direttivo e successivamente approvate dall'Assemblea del Centro Provinciale per votazione a maggioranza relativa (la metà dei presenti più uno), secondo le modalità preventivamente fissate dall'Assemblea stessa: per alzata di mano, per appello nominale od a scrutinio segreto.

Four handwritten signatures in blue ink are visible. The first signature is the most prominent and appears to be 'Sg...'. Below it are three other signatures, the last of which is clearly legible as 'G. Spoleтини'.